



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sanitario

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono addetti alla prevenzione ed alla promozione ed all'educazione per la salute. L'attività dei laureati in assistenza sanitaria è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività. Essi individuano i bisogni della salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabili dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi e a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivano risorse di rete in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e il rischio biologico; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti

e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramenti alla qualità delle prestazioni di servizi sanitari rilevando, in particolare i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale;

competenze associate alla funzione:

svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

sbocchi occupazionali:

L'assistente sanitario può trovare occupazione in Aziende Sanitarie, strutture ospedaliere ed ambulatoriali sia pubbliche sia private in qualità di dipendente. L'accesso al settore pubblico avviene attraverso concorso pubblico. Inoltre può lavorare come libero professionista: principalmente può essere chiamato come consulente per progetti specifici.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sanitari - (3.2.1.5.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/05/2014

Possono essere ammessi al Corso di laurea in Assistenza Sanitaria studenti che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Sono richieste conoscenze di base di biologia, chimica, matematica, fisica, logica e cultura generale indispensabili al superamento della prova d'accesso comune a tutti i C.d.L. di area sanitaria della Scuola di Medicina (quiz a risposta multipla).

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/05/2016

La prova di ammissione consiste nella soluzione di sessanta (60) quesiti a risposta multipla, che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- cultura generale
- ragionamento logico;

- biologia;
- chimica;
- fisica e matematica.

Sulla base dei programmi di cui all'allegato A al D.M. 463/2015 i sessanta (60) quesiti sono così distinti: due (2) di cultura generale, venti (20) di ragionamento logico, diciotto (18) di biologia, dodici (12) di chimica e otto (8) di fisica e matematica. A seguito dell'espletamento della prova sarà redatta una graduatoria unica di merito definita sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova di ammissione ed in relazione alle opzioni espresse nella domanda di partecipazione. In caso di parità di punteggio prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di ragionamento logico, cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
-------------	--

28/04/2014

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dovrà permettere agli studenti di raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:

- Svolgere, con autonomia tecnico professionale, attività di prevenzione, valutazione del rischio e dei bisogni di salute attraverso gli strumenti forniti dalla metodologia epidemiologica.
- Dotarsi di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo.
- Conoscere tutte le più approfondite metodologie di prevenzione e progettazione degli interventi preventivi e di educazione sanitaria.
- Saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, per lo scambio di specifiche informazioni sulla prevenzione in ambito di regolamenti sanitari internazionali.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso un percorso formativo completo ed esaustivo che prevede una parte teorica e una pratica

La parte teorica prevede, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, 22 CFU in discipline di Base, 30 CFU per discipline relative allo specifico profilo professionale dell'assistente sanitario, 14 CFU vincolati a specifici ambiti disciplinari e 30 CFU autonomamente scelti dalla sede.

La parte pratica include l'acquisizione di competenze pratiche e comportamentali per una immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. In tale contesto è di particolare rilevanza l'attività di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU sotto la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati e coordinata da un docente dello specifico settore disciplinare (MED/50). Tale tirocinio verrà svolto presso strutture del SSN legate da un rapporto convenzionale con il Corso di Laurea attraverso la Scuola di Medicina.

Alla prova finale sono assegnati 8 CFU. La restante quota di CFU è divisa tra attività a scelta dello studente, lingua inglese, laboratori professionali e seminari.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione

Scientifica di Base

Conoscenza e comprensione

1. Comprendere le nozioni di base della Biologia, Genetica, Fisiologia, Istologia ed Anatomia che sono alla base dei processi fisiologici e patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica.
 2. Comprendere le nozioni di base della Fisica Applicata dell'Informatica (applicata ad ambiente Biomedico) e della Statistica Medica.
 3. Studio della lingua Inglese, con particolare riguardo agli aspetti scientifici dell'area di Medicina.
- I laureati saranno in grado di applicare metodologie statistico/epidemiologiche alle tematiche di interesse sanitario, grazie all'uso di programmi informatici e della lingua inglese, per lo studio e l'identificazione dei determinanti e dei problemi di salute della comunità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza e la capacità di comprensione verranno valutate mediante prove orali e/o scritte, nonché prove pratiche per ciascun insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

GENETICA MEDICA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

ISTOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

ANESTESIOLOGIA [url](#)

CHIRURGIA GENERALE [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

Scienze - tecniche assistenza sanitaria

Conoscenza e comprensione

Tali capacità includeranno le più aggiornate attitudini alla progettazione e alla valutazione di interventi di promozione della salute in tutte le loro fasi, dalla prevenzione primaria, a quella secondaria e terziaria, annoverando anche gli aspetti psicologici e sociologici di contesto che l'assistente sanitario deve considerare nella pianificazione di azioni efficaci. Il laureato dovrà essere pronto a progettare interventi di promozione della salute utilizzando i modelli teorici più all'avanguardia senza prescindere da un costante aggiornamento. Attraverso le conoscenze acquisite, saranno in grado di dare il loro contributo come professionisti della prevenzione in ambito progettuale e valutativo. Inoltre, saranno in grado di aggiornare continuamente le loro conoscenze, utilizzando testi specialistici e attraverso la ricerca di nuovi articoli scientifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà valutata mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività formativa, nonchè prove pratiche nei laboratorio professionalizzanti e nei tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

TIROCINIO 1 [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

ONCOLOGIA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

SCIENZE INFERMER. E TECN. NEUROPSICH. E RIAB. [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE [url](#)

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE [url](#)

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE [url](#)

TIROCINIO PARTE I [url](#)

TIROCINIO PARTE II [url](#)

TIROCINIO PARTE III [url](#)

TIROCINIO PARTE IV [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

IGIENE GENERALE ED APPLICATA [url](#)

INGEGNERIA SANITARIA - AMBIENTALE [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE [url](#)

TIROCINIO 3 [url](#)

Scienze cliniche, management e giuridico/amministrative

Conoscenza e comprensione

Il laureato consegnerà attraverso lezioni frontali nei vari moduli dei corsi integrati la capacità di integrare il proprio specifico profilo di professionista di prevenzione, educazione e promozione della salute, negli ambiti assistenziali, manageriali e giuridico-amministrativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà valutata mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

PATOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

CHIRURGIA PLASTICA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

MALATTIE APPARATO VISIVO [url](#)

MALATTIE CUTANEE E VENEREE [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE [url](#)

MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

IGIENE DEL LAVORO ED EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROC. ECONOM. E DEL LAVORO [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Il laureato in Assistenza Sanitaria dovrà avere capacità di leggere, analizzare ed interpretare tutti i dati di routine e sperimentali al fine di elaborare autonomamente una corretta valutazione del rischio per il singolo individuo o per una comunità che permetterà di esprimere un giudizio finale che costituirà la base per la programmazione e progettazione degli specifici interventi di prevenzione. In tale contesto, particolarmente importante è la lettura critica dei dati epidemiologici, la cui interpretazione costituirà la base dell'autonomia di giudizio del professionista.
Abilità comunicative	Il laureato sarà in grado di comunicare, a specialisti e non, in forma orale e scritta, con supporti informatici le informazioni acquisite sia in campo teorico che sperimentale. Acquisirà tutte le più aggiornate tecniche della comunicazione in campo sociale e sanitario per elaborare, presentare e divulgare informazioni scientifiche su temi rilevanti per la Sanità Pubblica. Le abilità comunicative saranno valutate durante tutte le prove orali o scritte previste per ciascun insegnamento, tirocinio e prova finale.
Capacità di apprendimento	Attraverso le metodologie didattiche più all'avanguardia (non solo lezioni frontali, specifici tirocini e laboratorio professionalizzante, ma anche ricerche bibliografiche guidate, utilizzo di motori di ricerca scientifica, consultazione di banche dati nazionali e regionali) i laureati diventeranno autonomi nel reperimento e consultazione di materiale indispensabile per la valutazione dei bisogni salute della popolazione e il loro continuo aggiornamento. La capacità di apprendimento sarà valutata tramite durante le specifiche prove scritte e/o orali, anche sulla base delle capacità di approfondimento delle singole tematiche sanitarie.

28/04/2014

La prova finale ha valore di esame di stato, abilitante all'esercizio professionale (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), prevede rappresentanti del Ministero della Salute, del MIUR e delle associazioni di categoria (AS.N.A.S.) ed è composta da:

- a) prova pratica (il non superamento della quale impedisce il completamento della prova finale), valutata anche in base alla verifica delle conoscenze, abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
- b) redazione e discussione di una tesi di natura teorico-applicativa scritta in lingua italiana, preparata autonomamente dallo studente, sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

La commissione di laurea è composta da almeno sette e non più di undici (compresi i rappresentanti delle associazioni di categoria e del MIUR) docenti universitari o titolari di insegnamento nel corso dell'anno accademico appena trascorso.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, da un'apposita commissione giudicatrice contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi.
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi anche in base alla verifica delle conoscenze, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale superiore a 110.

15/05/2016

La prova finale ha valore di esame di stato, abilitante all'esercizio professionale (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), prevede rappresentanti del Ministero della Salute, del MIUR e delle associazioni di categoria (AS.N.A.S.) ed è composta da:

- a) prova pratica (il non superamento della quale impedisce il completamento della prova finale), valutata anche in base alla verifica delle conoscenze, abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
- b) redazione e discussione di una tesi di natura teorico-applicativa scritta in lingua italiana, preparata autonomamente dallo studente, sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

La commissione di laurea è composta da almeno sette e non più di undici (compresi i rappresentanti delle associazioni di categoria e del MIUR) docenti universitari o titolari di insegnamento nel corso dell'anno accademico appena trascorso.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, da un'apposita commissione giudicatrice contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi.
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi anche in base alla verifica delle conoscenze, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale superiore a 110.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 2016-2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

15/05/2016

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami tradizionali, scritti e/o orali, per quel che concerne gli aspetti teorici disciplinari degli insegnamenti frontali.

Nel caso dei laboratori si procede ad effettuare una valutazione comparata degli elaborati progettuali, in cui viene verificata la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare; spesso a questo si aggiunge un esame congiunto di un lavoro grafico/multimediale prodotto dallo studente, oggetto dell'esercitazione del laboratorio. Particolare attenzione è posta alla capacità di integrazione delle conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, alla capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

Alcuni corsi richiedono l'approfondimento di argomenti monografici.

Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che consiste nella predisposizione di una ricerca originale, che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presenta alla Commissione di Laurea per la discussione. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere interdisciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore (ma sovente anche dall'esperienza del tirocinio dello studente), richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontati.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=6&idnwk=14&idFiltro=>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do?jsessionId=E5BEC5B03CFB7133A15CAAE8A477C3C0.jvm2b>

<http://www.medicina.uniba.it/news/index.jsp?idstr=6&idnwk=53&idFiltro=>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	RIZZI ANNA	RU	2	24	
2.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	RUSSI SABINO	RD	1	12	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, DELLA PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
4.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA) link	AMOROSO NICOLA		2	24	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	DIBATTISTA MICHELE	RD	2	24	
6.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di PATOLOGIA) link	RESTA NICOLETTA	PA	1	12	
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, DELLA PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA) link	CHIRONNA MARIA	PA	3	36	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA) link	MARZULLI FRANCESCO		2	24	

9.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	DOCENTE FITTIZIO		3	36
10.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	RUGGIERI SIMONA		1	12
11.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	FUMAROLA LUCIANA	RU	2	24
12.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PATOLOGIA</i>) link	FUMARULO RUGGIERO	PO	2	24
13.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di PATOLOGIA</i>) link	FUMARULO RUGGIERO	PO	2	24
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELLA SALUTE</i>) link	STIFANI SILVANA		2	24
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELLA SALUTE</i>) link	PONTIGGIA GIOVANNA TERESA		1	12
16.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE (<i>modulo di METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, DELLA PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
17.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELLA SALUTE</i>) link	MONGELLI ANGELA	PO	2	24
18.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DELLA SALUTE</i>) link	CLEMENTE CARMINE	RU	2	24
19.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, INFORMATICA E STATISTICA</i>) link	TREROTOLI PAOLO	RU	2	24
20.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 link	DOCENTE FITTIZIO		23	575

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

15/05/2016

Link inserito: <https://manageweb.ict.uniba.it/studenti/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/05/2016

Tutor per orientamento e tutorato in itinere

Prof.ssa Cinzia Annatea GERMINARIO

Prof. Michele QUARTO
Prof.ssa Osvalda DE GIGLIO
Prof. Paolo TREROTOLI
Prof. Silvio TAFURI

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/05/2016

Link inserito: <http://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS è inserito nel programma di mobilità LLP Erasmus per lo scambio di studenti a livello comunitario. A tal proposito si riscontrano alcune difficoltà, soprattutto in merito all'assenza a livello internazionale di uno specifico CdS equivalente al nostro dal punto di vista dell'offerta formativa, con cui operare scambi proficui in un preciso inquadramento professionale. Link inserito:

<http://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/05/2016

Sono stati realizzati dei gruppi di lavoro che coinvolgono ogni anno studenti e associazione professionale di categoria (AsNAS), al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureandi dell'ultimo anno di corso. Attraverso un vero e proprio tutoraggio, vengono fornite informazioni sull'iscrizione all'albo professionale, corsi di aggiornamento, master post-laurea, bandi di

concorso, ecc.

Sono state potenziate le esperienze di tirocinio degli studenti del CdS presso i DSS dell'ASL Bari, in modo da preparare i ragazzi a quelle mansioni lavorative che rappresentano, ad oggi, la più concreta possibilità di impiego nei prossimi anni.

Infine va segnalato il gran numero di tirocini post-laurea realizzati presso l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia, legato al CdS da un consolidato rapporto di collaborazione.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Durante il 2015 sono stati organizzati numerosi eventi formativi per gli assistenti sanitari, nati dalla programmazione congiunta con associazione professionale di categoria e società italiana di igiene e medicina preventiva. È opportuno citare a titolo esemplificativo il corso FAD di vaccinologia della SItI, che ha fornito a tutti i professionisti impiegati nel settore preventivo, e in particolar modo agli assistenti sanitari, i più recenti aggiornamenti scientifici e le più importanti linee guida internazionali indispensabili per il completamento della formazione di un gruppo operatori sanitari di eccellenza, in grado di confrontarsi con tutte le problematiche di sanità pubblica anche a livello internazionale. Un fitto calendario di eventi formativi è previsto anche per il 2016 e il 2017

15/05/2016

QUADRO B6

Opinioni studenti

Secondo gli ultimi dati aggiornati al 2014/15 e a seguito della rilevazione telematica dell'opinione degli studenti sulle attività svolte dal CdS emergono dati complessivamente positivi in merito alla qualità e all'appropriatezza della didattica offerta dai docenti. Nello specifico quasi il 90% degli studenti coinvolti ha espresso totale soddisfazione per quanto concerne il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati, l'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio della materia e le modalità d'esame indicate dai docenti. Emerge dai dati anche un'assoluta soddisfazione circa gli orari di svolgimento delle lezioni, le attività didattiche integrative e la disponibilità dei docenti.

26/09/2016

Si conferma il dato più che soddisfacente in linea con il trend riscontrato nell'anno accademico precedente.

Fonte dei dati: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Per maggiori informazioni si rimanda al link sottostante

Descrizione link: Rilevazione telematica opinione degli studenti

Link inserito: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7462>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati di AlmaLaurea del 2015 esaltano un giudizio sostanzialmente favorevole nei confronti del CdS per più dell'80%. L'opinione

29/09/2016

dei neolaureati evidenzia quindi un dato positivo inerente al percorso formativo con particolare riferimento al rapporto instauratosi con il docente, alla sostenibilità del carico didattico e all'adeguatezza dei contenuti. Per quanto concerne la dotazione infrastrutturale messa a disposizione dal CdS, i neolaureati si sono espressi favorevolmente, giudicando adeguate soprattutto aule e biblioteche, mentre traspare la necessità di un potenziamento delle forniture multimediali. Le numerose esperienze di tirocinio formativo organizzate dall'università presso altre strutture sanitarie convenzionate continuano a riscuotere il favore degli studenti.

Fonte Almalaurea

Per maggiori dettagli si consiglia di visionare il link inserito

Descrizione link: Profilo laureati Assistenza Sanitaria Bari

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppo>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso, rientrando nell'ambito della Classe delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, offre un numero massimo di iscrivibili pari a 20 per tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia. 30/09/2016

Gli immatricolati per l'anno 2014/2015 sono stati 19, tutti residenti nella regione di pertinenza dell'Ateneo, di cui circa la metà provenienti da una formazione di tipo liceale. Si registra un aumento degli studenti provenienti da istituti tecnici di formazione secondaria superiore, pari a un terzo dei nuovi iscritti.

L'analisi dei dati evidenzia una elevata presenza del sesso femminile (70% dei nuovi iscritti) a discapito di quello maschile con un'età media in linea con quella dei ragazzi che hanno terminato la frequenza degli studi secondari superiori. Si osserva un aumento della media del voto di maturità di accesso al corso di laurea, superiore agli 80/100 in più del 60% dei casi.

Dai dati relativi all'anno accademico 2013-2014, si registra che ogni studente ha acquisito in media 22,4 CFU. Nel 2013-2014 si evidenzia anche un trend di crescita per quanto riguarda il numero di esami superati per anno e delle rispettive valutazioni. Infatti, anche se le valutazioni superiori al 24 si attestano intorno all'85% dei casi come lo scorso anno, quelle comprese tra il 28 e il 30 e lode sono aumentate dal 21% al 37%. Nell'ultimo triennio il tasso di abbandono degli studi al secondo anno è calato sensibilmente: se nel 2011-2012 era pari al 45% degli iscritti, negli ultimi 2 anni accademici si è ridotto al 25% degli immatricolati. È evidente inoltre l'abbattimento del numero degli studenti fuori corso, pari all'11% degli studenti del CdS.

Per quanto attiene alla valutazioni conseguite dai laureati nel 2014, la media dei voti laurea è aumentata rispetto all'anno precedente, risultando pari a 107, con un incremento della frequenza della votazione di 110 e 110/110 con lode.

Per maggiori dettagli consultate il link inserito

Descrizione link: Dati presidio di qualità UNIBA

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nel 2015, secondo quanto riportato sul portale AlmaLaurea, i neolaureati del CdS hanno scelto di intraprendere un percorso formativo di secondo livello, iscrivendosi al Corso di Laurea Magistrale o ad altri corsi di formazione, stage e master. Molti di loro hanno reperito immediatamente un impiego di tipo stabile, soprattutto nel settore privato. Riteniamo però che i dati forniti da AlmaLaurea non corrispondano alla situazione reale aggiornata, rappresentando una sottostima dello stato attuale del quadro occupazionale. Vanno ricordate, infatti, le recenti assunzioni registrate presso i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di Taranto, Brindisi e Bari a livello regionale e le assunzioni in seguito al superamento dei vari avvisi pubblici e concorsi a livello nazionale. 26/09/2016

Per ulteriori dettagli consultare il link indicato

Descrizione link: Dati Almalaurea 2015

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=995&gruppo>

26/09/2016

Il CdL, rientrando nell'ambito della Classe delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, prevede che l'attività di tirocinio formativo venga svolta presso i servizi accreditati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari (Bari, piazza G. Cesare 11, 70124) o aziende private accreditate e/o convenzionate col SSN.

Tale esperienza presenta un duplice riscontro positivo, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti ospitanti che vedono in questa occasione una importante opportunità di crescita umana e professionale a completamento dell'iter studiorum. In quest'ottica sono state potenziate le esperienze di tirocinio degli studenti del CdS presso i DSS dell'ASL Bari, in modo tale da poter mettere in pratica le conoscenze acquisite. Infine, è stato consolidato il rapporto di collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia, dove gli studenti realizzano ogni anno un numero considerevole di tirocini formativi post-laurea. Va sottolineato inoltre, che le strutture sopraccitate hanno restituito al Coordinatore del CdS dei feedback positivi sulla preparazione dei neolaureati, che in alcuni casi sono stati coinvolti con un ruolo di primo piano in molti lavori di ricerca scientifica pubblicati su riviste nazionali e internazionali.